

Parma

Confesercenti La presidente Chittolini: «Volano di sviluppo» «Aeroporto strategico, giusto ampliare la pista»



Francesca Chittolini
Presidente di Confesercenti Parma.

«L'aeroporto è una infrastruttura strategica per il territorio». Francesca Chittolini, presidente di Confesercenti Parma, non ha dubbi.

Nei giorni scorsi la Gazzetta di Parma aveva ospitato una serie di interventi del mondo dell'economia locale, sulla fondamentale importanza dello sviluppo dell'aeroporto della nostra città. Interventi che ora si arricchiscono di una ulteriore voce di primo piano nel campo del commercio, quella di Confesercenti.

«Il nostro territorio - dichiara la presidente Francesca Chittolini - sta vivendo un periodo positivo a livello di presenze turistiche, un fenomeno da leggere come stimolo ulteriore per lavorare sullo sviluppo di questo comparto. Proprio perché possiamo contare su questi dati positivi, è importante poter disporre di una infrastruttura efficiente e moderna che possa aprire il territorio ad altre città europee e favorire il collegamento intermodale».



Aeroporto Verdi

Tanti gli interventi del mondo economico e del commercio per lo sviluppo dello scalo cittadino.

«L'allungamento della pista - prosegue la stessa presidente di Confesercenti Parma - risulta ad oggi, la prima condizione per intercettare nuove tratte e nuove compagnie aeree che possano veicolare così, maggiori flussi di persone sul nostro territorio».

Confesercenti lavora quotidianamente su «progetti utili ad agevolare i nostri imprenditori - osserva ancora Francesca Chittolini -, per questo l'aeroporto rappresenta una infrastruttura strategica. Come già dimo-

strato infatti, un turismo di qualità e sostenibile, crea un indotto e un valore aggiunto significativo per le imprese commerciali del tessuto urbano».

«Ben venga quindi - conclude la stessa Francesca Chittolini - una iniziativa in grado di aumentare flussi di turismo sul territorio che portano benefici, a caduta, sull'incoming, sul turismo e quindi sul comparto del commercio del territorio».

Luca Molinari

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il Vangelo della domenica Il vescovo: «Gesù sceglie Matteo, scartato da tutti»



Il vescovo
Monsignor Enrico Solmi.

Nella tradizionale catechesi del venerdì, commentando il Vangelo della domenica - Mt 20,1-16 - il vescovo Enrico Solmi parla di san Matteo all'indomani della festa liturgica dedicata all'apostolo ed evangelista. «Quello di Matteo è il Vangelo dove Gesù si presenta a noi come il Maestro che parla - spiega il vescovo -: ci sono cinque grandi discorsi nel Vangelo di Matteo in cui il Maestro raccoglie in sé tutte le scritture, le realizza, le porta a compimento e annuncia il regno. E il regno di Dio è un Vangelo che è per tutti ma che è stato proclamato per la prima volta - possiamo pensare - per una comunità che proveniva dal mondo giudaico, pertanto, conosceva bene la scrittura, la Bibbia. E tanti sono i riferimenti che Matteo fa».

«È bello, allora, - prosegue - aprire questo Vangelo proprio l'indomani del giorno dedicato a San Matteo, a questo pubblicano che era non una figura discussa ma già scartata nell'immaginario comune, etichettato come un criminale. Gesù si ferma a chiamarlo, lo guarda con amore e lo sceglie. Matteo diventa apostolo ed evangelista e diventa anche quello che è capace di raccogliere attorno a sé dei colleghi con i quali Gesù va a cena ad indicare che per Gesù nessuno è perduto. E anche se questo suscita il clamore ed il disappunto degli altri: ma Gesù è lì perché per lui nessuno vada perduto come testimonia il Vangelo di Matteo al capitolo 20, nei primi sedici versetti».

I.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Open day Le iscrizioni rimarranno aperte fino al 16 ottobre Food Farm, i nuovi corsi raccontati dagli studenti

È stato un open day diverso dal solito quello che ieri pomeriggio, nella sede di Food Farm 4.0, ha presentato i corsi Its Tech and Food Academy: un incontro di storie personali, aziendali, professionali.

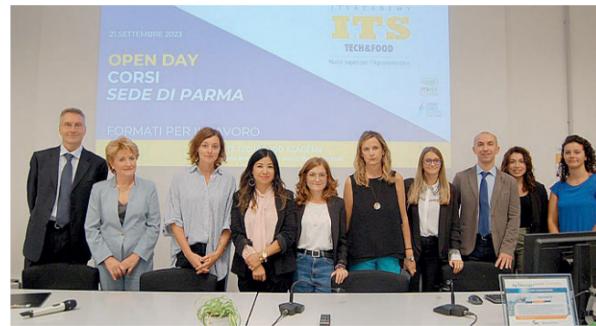
È tramite il racconto di ex studenti e aziende, che sono stati spiegati i tre percorsi gratuiti, perché finanziati, del nuovo biennio 2023-2025, le cui iscrizioni sono aperte fino al 16 ottobre 2023: Digital factory (nuovo corso 2023) per diventare tecnico superiore per la transizione digitale 4.0 nell'agroalimentare, Food development per tecnico superiore per lo sviluppo di nuovi

prodotti alimentari e lo «storico» Food tech, per tecnico superiore per le tecnologie di progettazione e produzione alimentare. È, ad esempio, tramite il racconto delle ex studentesse Giulia Zuccheri e Sabrina Villani, che si viene a sapere che «il tirocinio dura 400 ore», che «tutte le informazioni teoriche imparate in classe sono propeedeutiche alla pratica» e che, terminato il loro tirocinio in azienda «sono passati solo due giorni e siamo state subito richiamate e assunte».

L'azienda, in questo caso, è Esselunga, socia Its. «Siamo molto contenti di poter partecipare ai percorsi Its - fa sapere Diego Ferrari, diret-

tore dello stabilimento Esselunga di Parma -. Collaboriamo alla didattica mettendo a disposizione docenze specialistiche, visite agli impianti produttivi, stage e offriamo opportunità di lavoro e di sviluppo di carriera».

Una grande novità è il corso di Digital factory, più orientato verso l'approccio alle tecnologie (è l'evoluzione di un percorso Ifts già esistente), che forma figure tecniche in grado di coniugare le competenze dell'automazione e dell'information technology con le richieste delle industrie agroalimentari, contribuendo così alla trasformazione digitale e all'innovazione delle imprese.



Food Farm I protagonisti dell'open day di ieri pomeriggio, pensato per illustrare i nuovi corsi.

L'iniziativa di Cisita Un buono per chi porta un amico

Cisita, socio fondatore Its Tech and Food Academy, per i corsi di Parma che ha in gestione, promuove l'iniziativa «Porta un amico in Its e riceverai un premio». Se, una volta superato il test di selezione, questa persona si

iscrive a uno dei corsi e partecipa alle lezioni, chi l'ha presentato viene premiato con un buono Amazon da 200 euro. Per partecipare: sedediparma@itstechandfood.it.

A.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Si conferma un «grande classico» il percorso di Food tech, al suo tredicesimo anno, orientato verso i processi e le tecnologie di produzione (spiegato dal neodiplomato Riccardo Bertolotti, che ha svolto il secondo anno da studente-lavoratore con contratto di apprendistato). «Ciò che caratterizza i nostri corsi è la didattica esperienziale - dichiara la direttrice Francesca Caiulo -. Una didattica che consente di superare le barriere negli apprendimenti e quindi inclusiva. Tutti i ragazzi attraverso l'esperienza di laboratorio hanno la possibilità di acquisire conoscenze e competenze».

Per saperne di più consultare il sito www.itstechandfood.it o iscriversi al prossimo open day, che l'istituto ha deciso di organizzare, data la grande quantità di richieste: si terrà giovedì 28 settembre alle 17,30 al Palazzo delle Orsoline.

Anna Pinazzi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Alé Parma Sport Festival Sabato e domenica in Cittadella: 40 discipline da provare Tutti in Cittadella a scoprire nuovi sport

Avvicinare i giovani allo sport e contrastare il fenomeno dell'abbandono dell'attività motoria.

Sarà questo l'obiettivo della quarta edizione di «Alé Parma sport festival», promosso dall'amministrazione comunale, che si terrà domani e domenica in Cittadella in occasione della Settimana europea dello sport.

«Il nostro obiettivo - ha detto Marco Bosì, assessore allo Sport alla presentazione

di ieri mattina - è far in modo che i bambini e i ragazzi entrino in contatto con tutti gli sport in modo tale che riescano a scegliere quello che più li diverte».

Durante l'evento i ragazzi e le ragazze potranno scoprire oltre 40 discipline sportive: dalla boxe alle arti marziali, dalla pole dance alla ginnastica dolce. Tutto questo sarà possibile grazie alla partecipazione di oltre 50 associazioni e società

sportive che sabato e domenica saranno a disposizione dei partecipanti.

Il Comune, infatti, per organizzare l'evento ha beneficiato della collaborazione degli enti di promozione sportiva, del patrocinio del Coni, dell'Università di Parma, dell'Ufficio scolastico provinciale, della Regione Emilia-Romagna. «Questa attività - ha dichiarato Antonio Bonetti, delegato provinciale Coni - si inserisce perfettamente nei



Invito ai ragazzi

Da sinistra Elena Turci, Marco Bosì e Antonio Bonetti.

compiti istituzionali del Coni, che punta a educare i giovani ai valori dello sport».

Hanno preso parola anche Elena Turci, dirigente Settore Sport; Dina Barotti, rappresentante Conad che con Laumas e Iren sponsorizza l'evento; Claudio Bassi, presidente Csi Parma; Stefania Valenza, tecnico del Comune; Rita Piazza, coordinatore Ufficio scolastico; Luca Asinari, presidente Avis Parma; Mario Zanichelli, presidente di Parma Calcio; Giacomo Rossi e Alberto Nouvenne del gruppo «Tut Saré».

Andrea Grassi

© RIPRODUZIONE RISERVATA